

STATO ATTUALE

TAVOLA: 11 – scala 1:2.000	FOGLIO: Pelago
SCHEDA DI FATTIBILITA' n°: 46 (corrispondente alla Scheda di intervento 11.2)	U.T.O.E.: 2. 2.1.
TIPOLOGIA: P.U.C. - Zona C e F2 per attrezzature collettive (D.M. n.1444/68), aree per parcheggi, aree a verde e nuova viabilità.	
GEOLOGIA E LITOLOGIA: Argilliti della Formazione di Sillano in contatto probabile con le Arenarie del Cervarola..	
GEOMORFOLOGIA: non si segnalano fenomeni di rilievo.	
PENDENZE: le acclività sono maggiori del 10% (classi 3, 4, 5, 6)	
SISMICA: possibile instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali in corrispondenza del contatto tra lototipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse	
PERICOLOSITA' : classe 2 e 3 oltre ad un limitato settore orientale del lotto per cui si indica classe 4 (a seguito di parere istruttorio del Genio Civile di Firenze).	
FATTIBILITÀ: si assegna classe III di fattibilità	
PRESCRIZIONI: si dovranno eseguire indagini geognostiche volte a caratterizzare i terreni sede di imposta dei nuovi edifici ed evitare di porre edifici in corrispondenza del contatto tra le arenarie e le argilliti. Si prescrive inoltre, a seguito di acquisizione di parere istruttorio da parte del Genio civile di Firenze, quanto sotto dettagliato: <ul style="list-style-type: none">- che sia mantenuta distanza di ml.10,0 dal ciglio di sponda dei due corsi d'acqua, che attraversano la parte sommatatale dell'azzonamento;- che sia preclusa dall'edificazione la porzione posta a meno di 20,0 ml di distanza dal ciglio superiore di scarpata e/o corona di frana causata dall'erosione del Fosso Ribottoli.	

STATO SOVRAPPOSTO

TAVOLA: 11 – scala 1:2.000	FOGLIO: Pelago
SCHEDA DI FATTIBILITA' n°: 46-49 (corrispondente alla Scheda di intervento 11.2)	U.T.O.E.: 2. 2.1.
TIPOLOGIA: P.U.C. - Zona C e F2 per attrezzature collettive (D.M. n.1444/68), aree per parcheggi, aree a verde e nuova viabilità.	
GEOLOGIA E LITOLOGIA: Argilliti della Formazione di Sillano in contatto probabile con le Arenarie del Cervarola..	
GEOMORFOLOGIA: non si segnalano fenomeni di rilievo.	
PENDENZE: le acclività sono maggiori del 10% (classi 3, 4, 5, 6)	
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE IDROGEOLOGICO:	
CONTESTO IDRAULICO:	
PERICOLOSITA' : classe 2 e 3 oltre ad un limitato settore orientale del lotto per cui si indica classe 4 (a seguito di parere istruttorio del Genio Civile di Firenze).	
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA: Classe G.2 e G3 oltre ad un limitato settore orientale del lotto per cui si indica classe G4 (a seguito di parere istruttorio del Genio Civile di Firenze). Si fa presente che la zona oggetto di variante ricade in classe di pericolosità geologica G2 ed inoltre si trova all'interno di un'area già completamente edificata, dove non sono presenti elementi predisponenti instabilità o dove le problematiche per la costruzione in quei terreni sono già state affrontate nella precedente edificazione	
SISMICA PERICOLOSITÀ SISMICA: Classe S3 - possibile instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali in corrispondenza del contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse	
PERICOLOSITÀ IDRAULICA: il comparto ricade in Classe I.1, fatto salvo quanto prescritto nella scheda in merito alle distanze del ciglio di sponda – vedi prescrizioni successive – si fa notare che l'area di variante ricade all'interno di zone già edificate in rispetto alle prescrizioni del Genio Civile di Firenze.	
SALVAGUARDIE DISPOSTE DALL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO:	
FATTIBILITÀ: si assegna classe III di fattibilità. Viene assegnata la classe di fattibilità F2 geologica, F3 sismica e F1 idraulica.	
PRESCRIZIONI: si dovranno eseguire indagini geognostiche volte a caratterizzare i terreni sede di imposta dei nuovi edifici ed evitare di porre edifici in corrispondenza del contatto tra le arenarie e le argilliti. Si prescrive inoltre, a seguito di acquisizione di parere istruttorio da parte del Genio civile di Firenze, quanto sotto dettagliato: <ul style="list-style-type: none">- che sia mantenuta distanza di ml.10,0 dal ciglio di sponda dei due corsi d'acqua, che attraversano la parte sommatata dell'azzonamento;- che sia preclusa dall'edificazione la porzione posta a meno di 20,0 ml di distanza dal ciglio superiore di scarpata e/o corona di frana causata dall'erosione del Fosso Ribottoli.	

Si riassumono nel dettaglio le classi di fattibilità per gli interventi previsti nella variante in oggetto:

SUL a destinazione commerciale mq 190 per attività di ristorazione - Fg2 geologica, Fs3 sismica FI1 idraulica;

Sc a destinazione produttiva mq 400 per la realizzazione di un centro benessere e di una sala per centro congressi - Fg2 geologica, Fs3 sismica FI1 idraulica.

STATO MODIFICATO

TAVOLA: 11 – scala 1:2.000	FOGLIO: Pelago
SCHEDA DI FATTIBILITA' n°: 49 (corrispondente alla Scheda di intervento 11.2)	U.T.O.E.: 2. 2.1.
TIPOLOGIA: P.U.C. - Zona C e F2 per attrezzature collettive (D.M. n.1444/68), aree per parcheggi, aree a verde e nuova viabilità.	
GEOLOGIA E LITOLOGIA: Argilliti della Formazione di Sillano in contatto probabile con le Arenarie del Cervarola..	
GEOMORFOLOGIA: non si segnalano fenomeni di rilievo.	
PENDENZE: le acclività sono maggiori del 10% (classi 3, 4, 5, 6)	
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE IDROGEOLOGICO:	
CONTESTO IDRAULICO:	
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA: Classe G.2 e G3 oltre ad un limitato settore orientale del lotto per cui si indica classe G4 (a seguito di parere istruttorio del Genio Civile di Firenze). Si fa presente che la zona oggetto di variante ricade in classe di pericolosità geologica G2 ed inoltre si trova all'interno di un'area già completamente edificata, dove non sono presenti elementi predisponenti instabilità o dove le problematiche per la costruzione in quei terreni sono già state affrontate nella precedente edificazione	
SISMICA PERICOLOSITÀ SISMICA: Classe S3 - possibile instabilità dinamica per cedimenti e cedimenti differenziali in corrispondenza del contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche diverse	
PERICOLOSITÀ IDRAULICA: il comparto ricade in Classe I.1, fatto salvo quanto prescritto nella scheda in merito alle distanze del ciglio di sponda – vedi prescrizioni successive – si fa notare che l'area di variante ricade all'interno di zone già edificate in rispetto alle prescrizioni del Genio Civile di Firenze.	
SALVAGUARDIE DISPOSTE DALL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO:	
FATTIBILITÀ: Viene assegnata la classe di fattibilità F2 geologica, F3 sismica e F1 idraulica.	
PRESCRIZIONI: si dovranno eseguire indagini geognostiche volte a caratterizzare i terreni sede di imposta dei nuovi edifici ed evitare di porre edifici in corrispondenza del contatto tra le arenarie e le argilliti. Si prescrive inoltre, a seguito di acquisizione di parere istruttorio da parte del Genio civile di Firenze, quanto sotto dettagliato: <ul style="list-style-type: none"> - che sia mantenuta distanza di ml.10,0 dal ciglio di sponda dei due corsi d'acqua, che attraversano la parte sommatiale dell'azzonamento; - che sia preclusa dall'edificazione la porzione posta a meno di 20,0 ml di distanza dal ciglio superiore di scarpata e/o corona di frana causata dall'erosione del Fosso Ribottoli. 	

Si riassumono nel dettaglio le classi di fattibilità per gli interventi previsti nella variante in oggetto:

SUL a destinazione commerciale mq 190 per attività di ristorazione - Fg2 geologica, Fs3 sismica FI1 idraulica;

Sc a destinazione produttiva mq 400 per la realizzazione di un centro benessere e di una sala per centro congressi - Fg2 geologica, Fs3 sismica FI1 idraulica.